



Coordinamento dei Collegi T.S.R.M. della Regione Veneto

organizzazione con fini culturali COD. FISC. 92226590286

Ai Componenti il Comitato Centrale
Ai Consiglieri Nazionali

Oggetto: *Esperto Qualificato*

Signori Consiglieri,

in occasione del prossimo Consiglio Nazionale Vi sottopongo una questione che mi sta a cuore e che ho già sommariamente illustrato a due componenti il Comitato Centrale.

Ritengo, quanto Vi esporrò, una iniziativa che costa nulla e che può portare benefici, anche dal punto di vista economico, al nostro gruppo professionale.

Il 24 febbraio 1992, su richiesta della Federazione, la Direzione Generale dei rapporti di Lavoro, divisione VII, del Ministero del Lavoro (con proprio protocollo n° 21950/RD-O) riteneva ammissibile il titolo di TSRM nell'ambito dell'art. 9 DPR 1150/72 per l'ammissione alla prova di idoneità per l'iscrizione agli elenchi nominativi degli esperti qualificati, incaricati della sorveglianza fisica della protezione dalle radiazioni ionizzanti.

Di tale riconoscimento dava comunicazione all'Ispettorato Medico Centrale del Lavoro.

Il TSRM (munito di diploma di maturità) poteva quindi aspirare al titolo di Esperto Qualificato di I° e II° grado.

Con l'allegato V° del D. Lgs 230/95 venivano stabiliti i requisiti per la determinazione dei titoli di studio e delle capacità per l'iscrizione negli elenchi degli Esperti Qualificati.

Per l'accesso al I° e II° grado sono previsti la laurea breve in chimica, fisica e ingegneria ed un periodo di tirocinio di almeno 120 giorni sotto la guida del relativo Esperto Qualificato.

Il TSRM possiede la laurea di primo livello e spesso quella specialistica perciò il primo passo da fare è che la Federazione chieda nuovamente al Ministero del Lavoro (l'aveva fatto nel 1989) conferma che possiamo accedere alla prova di idoneità per l'iscrizione negli elenchi degli Esperti Qualificati. Con questo parere positivo, da subito, tutti i colleghi che lavorano da almeno 120 giorni in Fisica Sanitaria possono aspirare ad essere Esperto Qualificato.

In seconda istanza, quando saranno avviati gli appositi master per il TSRM con esperienza avanzata in Area Fisica Sanitaria, deve essere fatto in modo che il collega masterizzato in tal senso abbia tutti i requisiti per potersi direttamente iscrivere negli elenchi degli E.Q. di II° grado.

Dal momento che l'E. Q. fornisce la consulenza necessaria (ed i successivi controlli) per assicurare la conformità alla Legge di una qualsiasi sorgente di radiazioni ionizzanti (e non ionizzanti), lascio a Voi immaginare i possibili sviluppi (anche remunerativi) per la nostra professione.

Tutto ciò illustrato, la valutazione e l'eventuale promozione di questa iniziativa spetta solo a Voi in quanto Consiglieri Nazionali.

AugurandoVi un proficuo lavoro Vi saluto tutti

Padova 10 aprile 2013

Il coordinatore collegi TSRM del Veneto
Vettore Mirko